Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 190

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 17 luglio 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompensa al valor militare

Decreto presidenziale 23 aprile 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1963, registro n. 40 Difesa-Esercito, foglio n. 140

E' conferita la seguente decorazione al valor militare in commutazione della croce al merito di guerra concessa con determinazione del Comando della 36ª Divisione di fanteria in data 23 agosto 1920:

CROCE AL VALOR MILITARE

MOFFA Costantino, nato a San Giorgio la Molara (Benevento), il 1° giugno 1894, tenente 96° Reggimento fanteria. — Gravemente colpito da febbri malariche, rifiutava il ricovero in luogo di cura e continuava a disimpegnare le proprie mansioni, dando esempio costante di attività, energia e alto sentimento del dovere. — Valona, giugno-luglio 1920.

(6549)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 maggio 1963, n. 943.

Modificazioni allo statuto della Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 50. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Filosofia sono aggiunti i seguenti:
Filosofia della religione;
Storia della filosofia moderna e contemporanea;
Sociologia;
Filosofia della Scienza.

Art. 85. — Per la parte relativa agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Chimica è modificato come segue:

Insegnamenti complementari per l'indirizzo organico-biologico:

1) Chimica organica superiore;
2) Elettrochimica organica con esercitazioni;
3) Chimica organica applicata;
4) Chimica nucleare con esercitazioni;
5) Chimica quantistica;
6) Strutturistica chimica;
7) Spettroscopia molecolare;
8) Storia della dottrina chimico-organica;
9) Chimica degli alti polimeri;
10) Chimica bromatologica con esercitazioni;
11) Esercitazioni tecniche e sintesi speciali organiche;
12) Chimica biologica (corso speciale per chimici);
13) Chimica farmaceutica;
14) Farmacologia;
15) Chimica delle fermentazioni;
16) Chimica agraria;
17) Scienza dell'alimentazione;
18) Fisiologia generale (corso speciale per chimici);
19) Microchimica preparativa;
20) Didattica chimica;
21) Chimica delle sostanze organiche naturali;
22) Fotochimica;
23) Tecnica della informazione chimica;
24) Complementi di chimica.

Insegnamenti complementari per l'indirizzo inorganico-chimico-fisico:

1) Chimica teorica;
2) Chimica inorganica superiore;
3) Elettrochimica;
4) Scienza dei metalli;
5) Geochimica (corso speciale per chimici);
6) Chimica inorganica applicata;
7) Spettroscopia;
8) Misure elettriche (corso speciale per chimici);
9) Radiochimica;
10) Chimica fisica dello stato solido;
11) Chimica fisica tecnica;
12) Storia della dottrina chimico-inorganica;
13) Strumentazione didattica da laboratorio;
14) Chimica colloidale e delle interfasi;
15) Chimica isotopica;
16) Cinetica chimica;
17) Esercitazioni di tecniche e sintesi speciali inorganiche;
18) Chimica dei composti elemento-organici;
19) Cristallochimica inorganica;
20) Chimica macromolecolare;
21) Storia delle teorie chimiche.

Nello stesso art. 85 vengono soppressi i due capoversi relativi agli insegnamenti di Analisi matematica, Geometria analitica con elementi di Proiettiva e Meccanica razionale con elementi di Statica grafica.

Nello stesso articolo il comma relativo agli esami di laurea ed i due successivi sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

« Per essere ammessi all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali prescritti per il triennio di applicazione ed almeno in sette da lui scelti fra i complementari dell'indirizzo seguito ed aver sostenuto un esame di cultura generale che non ha carattere eliminatorio.

La scelta degli insegnamenti complementari è impegnativa; va effettuata all'inizio del triennio di studi di applicazione; deve essere approvata dalla Facoltà e variata soltanto in casi eccezionali subordinatamente al parere favorevole della Facoltà ».

Art. 116. — Il primo comma è abrogato e sostituito dal seguente:

« Alla Facoltà di Agraria sono ammessi: il Centro agrario sperimentale di Cadriano ed il Podere sperimentale di Corticella, presso il quale hanno anche sede la Stazione provinciale di avicoltura e l'apiario ».

Art. 117. — E' modificato nel senso che l'insegnamento complementare di « Miglioramento genetico delle piante agrarie » da semestrale diventa annuale.

Art. 126, relativo agli insegnamenti del corso di laurea in Medicina veterinaria è modificato nel senso che al secondo comma vengono aggiunti i seguenti periodi:

« L'insegnamento biennale di Patologia generale e Anatomia patologica comporta due esami distinti e due distinte votazioni.

L'insegnamento biennale di Fisiologia generale e speciale degli animali domestici e Chimica biologica comporta due distinti esami e due distinte votazioni ».

Dopo l'art. 197 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della

Scuola di specializzazione in Chimica analitica

Art. 198. — Alla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bologna è annessa la Scuola di specializzazione didattico-professionale in Chimica analitica che si propone la preparazione di personale specializzato nelle tecniche della moderna chimica analitica, con speciale riguardo alle loro applicazioni.

Art. 199. — La Scuola è retta da un direttore, nominato dal rettore su designazione della Facoltà di Scienze.

Il direttore dura in carica due anni, può essere riconfermato ed è coadiuvato da un Consiglio costituito dai professori di ruolo che vi tengono insegnamenti.

Art. 200. — Alla Scuola possono iscriversi i laureati delle Facoltà di Chimica industriale, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Farmacia, Ingegneria, Agraria, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Economia e commercio.

Gli allievi saranno invitati, a giudizio del Consiglio della Scuola, a sostenere un colloquio concernente gli studi seguiti.

Art. 201. — La durata degli studi è di due anni.

Art. 202. — I corsi della Scuola comprendono le seguenti materie:

1° *Anno*:

Chimica analitica generale I;
Due corsi semestrali con esercizi a scelta;
Esame finale del primo anno integrato con prove pratiche.

2° *Anno*:

Chimica analitica generale II;
Due corsi semestrali con esercizi a scelta;
Esame finale del secondo anno integrato con prove pratiche.

Elenco dei corsi semestrali con esercizi:

Tecniche cromatografiche;
Tecniche elettrochimiche;
Tecniche ottiche;
Tecniche radiochimiche;
Tecniche roentgenografiche ed elettroniche;
Tecniche spettrofotometriche;
Tecniche e spettroscopia di massa.

I predetti corsi saranno integrati con esercitazioni pratiche di laboratorio, con dimostrazioni e cicli di conferenze; ciascun anno il Consiglio della Scuola predispone il programma dei corsi.

Art. 203. — La Scuola funziona con i proventi delle tasse degli iscritti, ha sede presso l'Istituto chimico della Facoltà e si vale degli insegnamenti impartiti da personale insegnante e in servizio presso le Università o altre Scuole dello Stato, scelto dal Consiglio direttivo della Scuola di specializzazione in Chimica analitica.

Art. 204. — Il Consiglio di amministrazione della Università stabilirà su proposta del Consiglio della Facoltà, l'ammontare delle tasse che gli iscritti sono tenuti a pagare.

Art. 205. — La Scuola rilascia un diploma di « Specialista in Chimica analitica » facendo menzione del settore di specializzazione.

Art. 207, relativo al corso di perfezionamento sulle proprietà fisiche della materia vivente è modificato nel senso che il secondo comma è abrogato e sostituito dal seguente:

« La durata del corso è di due anni accademici. Gli iscritti a ciascun corso non possono superare il numero di sei. Essi hanno l'obbligo di frequentare regolarmente, per il biennio, uno degli Istituti delle Facoltà di Scienze o della Facoltà di Medicina e chirurgia nei quali si tengono le lezioni, elaborandovi la tesi di perfezionamento ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 122. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1963, n. 944.

Riconoscimento della personalità giuridica della Associazione provinciale allevatori di Cremona, con sede in Cremona.

N. 944. Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica della Associazione provinciale allevatori di Cremona, con sede in Cremona, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 96. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1963, n. 945.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Oria (Brindisi).

N. 945. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Oria (Brindisi), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 113. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1963, n. 946.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Pachino (Siracusa).

N. 946. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Pachino (Siracusa), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 115. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1963, n. 947.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Orsogna (Chieti).

N. 947. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Orsogna (Chieti), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 116. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1963, n. 948.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 948. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare una donazione che ha per oggetto la nuda proprietà dell'appartamento ad uso di abitazione, sito al 1° piano della casa di Milano con ingresso da via Anfossi n. 17/19, disposta in suo favore da mons. Edoardo Gilardi, con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Gallizia di Milano, in data 14 novembre 1961, n. 60659/22151 di repertorio, n. 16915 arch.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 120. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 maggio 1963.

Conferma nella carica del provveditore al porto di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 21 dicembre 1955, n. 1329, recante modificazioni all'art. 4 del regio decreto-legge 14 marzo 1929, n. 503, sull'ordinamento del Provveditorato al porto di Venezia e agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 dicembre 1947, n. 1664;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1959 relativo alla nomina, per anni quattro, dell'ingegnere Alberto Toniolo a provveditore al porto suddetto;

Attesa la necessità di provvedere alla rinnovazione della carica per il quadriennio successivo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

Il signor ing. Alberto Toniolo è confermato nella carica di provveditore al porto di Venezia, per la durata di quattro anni, a decorrere dal 19 marzo 1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1963

SEGNI

FANFANI — MACRELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *giugno* 1963
Registro n. 3 *Marina mercantile, foglio n.* 171

(6540)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1963.

Riconoscimento di stazione di soggiorno e turismo al territorio dei comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Tuscania e Canino (Viterbo).

IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Viste le deliberazioni 28 dicembre 1962, n. 47, e 27 febbraio 1963, n. 1, con le quali l'Ente provinciale del turismo di Viterbo propone che al territorio dei comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Tuscania e Canino venga riconosciuto il carattere di stazione di soggiorno e turismo e venga, conseguentemente, istituita l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo « dell'Etruria meridionale », con sede in Tarquinia;

Sentiti i Consigli comunali interessati;

Udito il parere del Consiglio centrale del turismo;

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042;

Decreta:

Art. 1.

All'intero territorio dei comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Tuscania e Canino (Viterbo) è conferito il riconoscimento di stazione di soggiorno e turismo.

Art. 2.

Per il conseguimento delle finalità turistiche dell'intero territorio dei comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Tuscania e Canino è istituita l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo « dell'Etruria meridionale », con sede in Tarquinia.

Il prefetto di Viterbo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 24 aprile 1963

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(6518)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1963.

Modifica di attribuzioni e di denominazione dei due uffici del registro « Atti civili e successioni » e « Imposta generale sull'entrata » di Savona.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di modificare le attribuzioni e la denominazione dei due attuali uffici: « Ufficio atti civili e successioni » e « Ufficio registro imposta generale sull'entrata » di Savona;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

I due uffici: « Ufficio atti civili e successioni » e « Ufficio registro imposta generale sull'entrata » di Savona assumono rispettivamente la denominazione di « Ufficio atti civili » e « Ufficio successioni e imposta generale sull'entrata ».

Art. 2.

E' approvata l'annessa tabella con la quale viene disposta la ripartizione dei servizi tra i due uffici: « Ufficio atti civili » e « Ufficio successioni e imposta generale sull'entrata » di Savona.

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto e con la annessa tabella avranno effetto dal 1° gennaio 1964.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 maggio 1963

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1963
Registro n. 20 Finanze, foglio n. 63

Tabella di ripartizione dei servizi tra l'Ufficio atti civili e l'Ufficio successioni ed imposta generale sull'entrata di Savona.

Sede e denominazione dell'ufficio	Ripartizione dei servizi
SAVONA Ufficio atti civili	*Azienda dello Stato* 1. Registrazione degli atti pubblici e privati e delle denuncie di contratti verbali con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori. 2. Credito fondiario, agrario e simili. 3. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'Ufficio. 4. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato. 5. Diritti di segreteria. 6. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. 7. Recupero di spese. *Aziende speciali* 1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi. 2. Cassa nazionale del notariato. 3. Proventi degli archivi notarili. 4. Interessi cc/cc. postali.
SAVONA Ufficio successioni e imposta generale sull'entrata	*Azienda dello Stato* 1. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, altre imposte e diritti accessori. 2. Diritti ed emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti. 3. Imposta generale sull'entrata. Accertamenti e riscossioni. 4. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'Ufficio. 5. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato. 6. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. 7. Recupero di spese. *Aziende speciali* 1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi. 2. Cassa nazionale del notariato. 3. Proventi degli archivi notarili. 4. Interessi cc/cc. postali.

Roma, addì 31 maggio 1963

Il Ministro: TRABUCCHI

(6491)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Quarrata (Pistoia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 novembre 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del comune di Quarrata (Pistoia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Quarrata;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, con la Villa Medicea della Magia ricca di ricordi storici e il vasto territorio boscoso che la circonda e la valletta che la separa dalle prime pendici del monte Albano, forma un quadro naturale di insostituibile bellezza, rappresentando inoltre un belvedere verso il paesaggio circostante accessibile al pubblico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Quarrata come appresso delimitata: da est: via Vecchia Fiorentina fino alla nuova strada per Casal Guidi, poi questa fino ad incontrare il fosso Impialla, poi detto fosso fino alla via lungo il bosco della Magia, e detta via fino a dove essa sbocca in una strada poderale che si percorre fino alla via Boschetti e Campana e poi questa fino al suo confluire nella via Vecchia Fiorentina, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Quarrata provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 1° giugno 1963

p. *Il Ministro*: SCARASCIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pistoia

Verbale della riunione del 6 novembre 1961

Il giorno 6 novembre 1961 nei locali dell'Amministrazione provinciale si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento della Commissione
2. Proposta di vincolo nei comuni di

a) QUARRATA

(*Omissis*).

Per quanto riguarda Quarrata la discussione è aperta dal dott. Procacci che riferisce sui criteri che lo muovono a chiedere la tutela, è più lunga in quanto i commissari tengono a precisare che il vincolo non debba essere inteso come vincolo inibitorio alla edificabilità della zona ma solo alla esclusione da esso, per i terreni sottostanti all'antica villa della Magia, di fabbricati che per la loro mole, o destinazione (grosse fabbriche) deturberebbero quella valle su cui siede la villa e il naturale completamento paesistico di essa e della zona boschiva ad essa adiacente.

Il dott. Procacci assicura la Commissione che nel vincolo si terrà conto di queste indicazioni, e che egli stesso non intendeva con la proposta di tutela arrivare alla inibizione d'ogni costruzione, ma solo alla disciplina di esse, in maniera da evitare deturpazioni. In ogni caso fa presente che il naturale sviluppo di Quarrata è sempre possibile nella circostante pianura che rimarrà libera da ogni vincolo sulle future costruzioni.

Anche questo vincolo viene approvato con la richiesta dell'architetto Preti di studiare al più presto possibile il piano particolareggiato che ne disciplini l'ultilizzazione.

(*Omissis*).

La riunione termina alle ore 18,45.

COMUNE DI QUARRATA
(provincia di Pistoia)

Descrizione dei confini di una zona sottoposta a tutela ai sensi della legge n. 1497)

Da est: via vecchia fiorentina fino alla nuova strada per Casal Guidi, poi questa fino ad incontrare il fosso Impialla, poi detto fosso fino alla via lungo il bosco della Magia, e detta via fino a dove essa sbocca in una strada poderale che si percorre fino alla via Boschetti e Campana e poi questa fino al suo confluire nella via vecchia fiorentina.

Per ogni eventuale errore nella descrizione del confine fa testo la planimetria allegata al verbale pubblicato nell'albo comunale.

(6535)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nel comune di Taggia (Imperia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 21 marzo 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona collinare nell'ambito del comune di Taggia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Taggia (Imperia);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo dall'Amministrazione comunale di Taggia e dai signori Bonomo Pietro ed Emilia e dai signori Arrigoni Luigi ed Angela;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprin-

tendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per l'alberatura e gli aspetti del suolo, costituisce un quadro panoramico di notevole bellezza, nonchè un insieme di punti di vista e belvedere accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona collinare sita nel territorio del comune di Taggia (Imperia) delimitata come segue: nord: rio Castagne a partire dal confine con il comune di San Remo; est: strada comunale di Begline fino allo sbocco di questa sull'Aurelia in corrispondenza dell'imboccatura della galleria dell'Aurelia, prolungamento della suddetta strada sino alla zona soprastante all'imboccamento della linea ferroviaria e fino alla via San Giuseppe; sud: via San Giuseppe; ovest: confine con il comune di San Remo, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Taggia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 giugno 1963

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCARASCIA

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto dal verbale n. 28

Il giorno ventuno marzo 1962, alle ore 15,30, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Imperia, per esaminare il seguente

Ordine del giorno:

(*Omissis*).

4) TAGGIA a) Proposte di vincolo nell'ambito del territorio comunale;

(*Omissis*).

Il soprintendente fa rilevare che attualmente nel territorio del comune di Taggia non esistono vincoli panoramici per cui non è possibile intervenire per armonizzare lo sviluppo edilizio con le esigenze paesistiche e panoramiche.

Propone pertanto i seguenti vincoli:

(*Omissis*).

2) Zona collinare;

(*Omissis*).

Il sindaco di Taggia, sig. Francesco Cepollini, ritiene che il piano regolatore tuteli sufficientemente il territorio comunale per cui è contrario al vincolo, salvo che per la zona indicata come nel foglio 2 del suddetto piano, relativa al nucleo tradizionale circostante la torre costiera.

La Commissione provinciale, dopo ampia discussione, a maggioranza approva i vincoli proposti dalla Soprintendenza come meglio definiti e con le seguenti motivazioni:

2) Zona collinare.

Delimitazioni:

nord: rio Castagne a partire dal confine con il comune di San Remo;

est: strada comunale di Begline fino allo sbocco di questa sull'Aurelia in corrispondenza dell'imboccatura della galleria dell'Aurelia, prolungamento della suddetta strada sino alla zona soprastante all'imboccamento della linea ferroviaria e fino alla via San Giuseppe;

sud: via San Giuseppe;

ovest: confine con il comune di San Remo.

Motivazione:

Zona collinare avente interesse di quadro panoramico di notevole bellezza, per l'alberatura e gli aspetti del suolo e per i punti di vista e belvedere accessibili al pubblico.

(*Omissis*).

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.

Il presidente: dott. Bruno NOVARO

Il segretario geom. Valentino ASTUTI

(6528)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1963.

Rinnovazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1956, n. 1359, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 13 gennaio 1960, riguardante la nomina del Collegio dei revisori dei conti, per gli esercizi finanziari 1960, 1962 e 1963;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto Collegio, ai sensi dell'art. 14 dello statuto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna, è composto dai seguenti membri:

Guerrieri dott. Manlio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio, con funzioni di presidente;

Margheri dott. Bruno, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Paganotto rag. Ottorino, in rappresentanza del comune di Bologna;

Tricomi rag. Pasqualino Rodolfo, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Bologna;

Evangelisti dott. Cesare, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna.

Il Collegio dei revisori dei conti resta in carica per gli esercizi finanziari 1963, 1964 e 1965.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1963

Il Ministro: COLOMBO

(6686)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 7 luglio 1963.
Proroga della gestione straordinaria del comune di Andria.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° aprile 1963 è stato sciolto il Consiglio comunale di Andria ed è stato provveduto alla nomina di un commissario straordinario, nella persona del vice prefetto dott. Ermete Cerza.

Il predetto commissario ha dovuto, in un primo momento, preparare e deliberare il bilancio dell'Ente, nonchè curare la riorganizzazione di taluni delicati servizi amministrativi.

In atto, sta predisponendo gli adempimenti necessari per la ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria, non essendo apparso opportuno far procedere alle elezioni del Consiglio durante la stagione estiva. Sono, poi, in corso di esame un complesso di provvedimenti amministrativi e contabili ritenuti essenziali per il buon funzionamento dell'Ente, la cui conclusione è già indirizzata verso prossime soluzioni che, sotto ogni aspetto, è consigliabile siano realizzate dal commissario straordinario.

Ritenendosi, perciò, necessario prorogare di tre mesi la gestione straordinaria, si è provveduto a ciò in data odierna, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dal testo unico 16 maggio 1960, n. 570.

Bari, addì 7 luglio 1963

Il prefetto: LIOTTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° aprile 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 12 aprile 1963, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Andria e nominato commissario per la provvisoria gestione di detto Comune il vice prefetto dott. Ermete Cerza;

Ritenuta la necessità di prorogare di tre mesi la gestione commissariale per i motivi esposti nell'allegata relazione illustrativa, che costituisce parte integrante del presente decreto;

Visto l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Andria è prorogata di tre mesi, a decorrere dal 9 luglio 1963.

L'attuale commissario straordinario, vice prefetto dott. Ermete Cerza, conserva tutti i poteri conferitegli col decreto del Presidente della Repubblica di cui in premessa.

Bari, addì 7 luglio 1963

Il prefetto: LIOTTA

(6750)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 24 giugno 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Ernest G. Land, Console degli U.S.A. a Genova.

(6595)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 8 luglio 1963, Federici Marcello, notaio residente nel comune di Brugnato, distretto notarile di La Spezia, è trasferito nel comune di La Spezia.

(6596)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto presidenziale 1° aprile 1963, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1963, registro n. 34 Pubblica istruzione, foglio n. 288, il ricorso straordinario 18 febbraio 1957 prodotto dalla prof.ssa Ida Andrei Mazzoni contro il Ministero della pubblica istruzione, avverso il provvedimento n. 7227-7878 del 4 ottobre 1956, con il quale è stata esclusa dalle graduatorie concernenti il collocamento nei ruoli ordinari previsto dalla legge 23 maggio 1956, n. 505, è stato in parte respinto ed in parte dichiarato irricevibile.

(6442)

Con decreto presidenziale 6 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1963, registro n. 31 Pubblica istruzione, foglio n. 260, il ricorso straordinario prodotto dalla prof.ssa Bianca Soana il 16 maggio 1958, avverso il provvedimento 23 novembre 1957, con il quale la Commissione provinciale dei ricorsi, funzionante presso il Provveditorato agli studi di Cremona, le aveva revocato la nomina di insegnante di matematica nelle classi di collegamento del liceo scientifico della città stessa, è stato accolto.

(6441)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Modifiche apportate agli elenchi delle località climatiche, balneari, termali o comunque di interesse turistico, approvati con decreto interministeriale 18 agosto 1952.

Con decreto interministeriale 28 maggio 1963, n. 43889, ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 24 novembre 1938, n. 1926, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, sono state apportate le seguenti modifiche agli elenchi delle località climatiche, balneari, termali o comunque di interesse turistico, nelle quali è obbligatoria l'applicazione dell'imposta di soggiorno:

ELENCO « B »:

Provincia di Vercelli: è incluso il territorio del comune di Viverone.

Il decreto predetto avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6321)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Caltagirone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1963, il comune di Caltagirone (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 500.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6663)

Autorizzazione al comune di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 luglio 1963, il comune di Acireale (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 283.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6664)

Autorizzazione al comune di Gualdo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1963, il comune di Gualdo (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.673.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6665)

Autorizzazione al comune di Fiastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1963, il comune di Fiastra (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 885.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6666)

Autorizzazione al comune di Neoneli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1963, il comune di Neoneli (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6657)

Autorizzazione al comune di Assolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1963, il comune di Assolo (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 620.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6658)

Autorizzazione al comune di Arborea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1963, il comune di Arborea (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6659)

Autorizzazione al comune di Boroneddu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1963, il comune di Boroneddu (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.470.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6660)

Autorizzazione al comune di Tadasuni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1963, il comune di Tadasuni (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.429.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6661)

Autorizzazione al comune di Mandas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1963, il comune di Mandas (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.819.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6662)

Autorizzazione al comune di Sersale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Sersale (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6667)

Autorizzazione al comune di Tresana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Tresana (Massa Carrara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6668)

Autorizzazione al comune di Aulla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Aulla (Massa Carrara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 33.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6669)

Autorizzazione al comune di San Mauro Marchesato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di San Mauro Marchesato (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6670)

Autorizzazione al comune di Santa Caterina Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Santa Caterina Ionio (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6671)

Autorizzazione al comune di Martirano Lombardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Martirano Lombardo (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6672)

Autorizzazione al comune di Marcedusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Marcedusa (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.383.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6673)

Autorizzazione al comune di Iacurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Iacurso (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.870.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6674)

Autorizzazione al comune di Vico del Gargano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 luglio 1963, il comune di Vico del Gargano (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6675)

Autorizzazione al comune di Troia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 luglio 1963, il comune di Troia (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6676)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 luglio 1963, il comune di Sant'Agata di Puglia (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6677)

Autorizzazione al comune di Mattinata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 luglio 1963, il comune di Mattinata (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6678)

Autorizzazione al comune di Ischitella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 luglio 1963, il comune di Ischitella (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6679)

Autorizzazione al comune di Carlantino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 luglio 1963, il comune di Carlantino (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6680)

Autorizzazione al comune di Alberona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Alberona (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6681)

Autorizzazione al comune di San Potito Sannitico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di San Potito Sannitico (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6682)

Autorizzazione al comune di Petronà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Petronà (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.219.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6683)

Autorizzazione al comune di Cerenzia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 giugno 1963, il comune di Cerenzia (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6684)

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali revocate dal 1° aprile al 30 giugno 1963

Numero d'ordine	Comune e sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione revocata	Estremi del provvedimento	*NOTE*
1	Ariccia (Roma), via della Cancelliera, 5	Lab. Galeno-Terapico - Da.Si.Go.	Spec. med. chimiche in fiale e sciroppi	Decreto n. 3055 del 2 maggio 1963	—
2	Torino, corso Trapani, 7	PAS - Chemical	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 3068 del 10 giugno 1963	—
3	Torino, corso Francia, 128	Lab. dei Prodotti Scientia	Spec. med. biologiche nelle forme: polveri, compresse, granulati e confetti	Decreto n. 3070 del 10 giugno 1963	—
4	Milano, via Voghera, 11	Biolac - Prodotti Biologici	Spec. med. chimiche e biologiche	Decreto n. 3073 del 15 giugno 1963	—
5	Milano, via Privata Modica, 5	Pa-Co-Ter - Sarca	Spec. med. chimiche: Rabarbaro Sarca; Methantrol	Decreto n. 3076 del 15 giugno 1963	—
6	Salsomaggiore (Parma)	Azienda delle Terme Demaniali di Salsomaggiore	Spec. med. chimiche	Decreto n. 3078 del 26 giugno 1963	Trasferimento di azienda

(6419)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

134

Corso dei cambi del 16 luglio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,86	621,75	621,68	621,82	621,75	621,79	621,76	621,85	621,82	621,80
$ Can.	576,56	576,35	576,50	576,40	574,90	576,56	576,40	576,50	576,62	576,50
Fr. Sv.	143,77	143,82	143,82	143,82	143,82	143,77	143,81	143,80	143,76	143,80
Kr. D.	90,12	90,08	90,10	90,11	90,15	90,11	90,105	90,12	90,10	90,10
Kr. N.	87,05	87,01	87,04	87,04	87,05	87,05	87,0375	87,07	87,05	87,05
Kr. Sv.	120,09	120,07	120,08	120,11	120 —	120,09	120,075	120,07	120,10	120,09
Fol.	172,70	172,68	172,70	172,71	172,75	172,70	172,69	172,70	172,70	172,70
Fr. B.	12,46	12,459	12,459	12,4610	12,4575	12,46	12,4585	12,45	12,46	12,45
Franco francese	126,92	126,89	126,88	126,91	126,90	126,91	126,8975	126,95	126,91	126,90
Lst.	1742,03	1741,60	1741,65	1741,90	1741,50	1742,02	1741,85	1742,12	1742,05	1741,80
Dm. occ.	156,26	156,22	156,235	156,24	156,22	156,24	156,22	156,25	156,24	156,23
Scell. Austr.	24,10	24,09	24,10	24,10	24,05	24,10	24,099	24,10	24,10	24,10
Escudo Port.	21,72	21,72	21,7225	21,73	21,79	21,72	21,71	21,72	21,73	21,72

Media dei titoli del 16 luglio 1963

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	100,225
Redimibile 3,50 % 1934	90,90
Id 3,50 % (Ricostruzione)	87,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,35
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,525
Id 5 % (Città di Trieste)	96,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	94,525
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,925
Id 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,925
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 luglio 1963

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	621,79
1 Dollaro canadese	576,40
1 Franco svizzero	143,815
1 Corona danese	90,107
1 Corona norvegese	87,039
1 Corona svedese	120,092
1 Fiorino olandese	172,70
1 Franco belga	12,46
1 Franco francese	126,904
1 Lira sterlina	1741,875
1 Marco germanico	156,23
1 Scellino austriaco	24,099
1 Escudo Port.	21,72

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Approvazione della graduatoria finale di merito del concorso per il reclutamento ordinario di sette tenenti in servizio permanente effettivo del servizio veterinario, indetto con decreto ministeriale 4 giugno 1962.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 4 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1962, registro n. 45, foglio n. 126, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento ordinario di sette tenenti veterinari in servizio permanente effettivo;

Visto il decreto ministeriale 6 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1963, registro n. 15, foglio n. 50, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1962, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sette tenenti in servizio permanente effettivo del servizio veterinario, indetto con decreto ministeriale 4 giugno 1962, citato nelle premesse:

1. Gentili Eros, nato il 27 aprile 1932 . . punti 24,80
2. Rizzi Nello, nato il 28 maggio 1931 . . » 24,68
3. Bernardini Ugo, nato il 24 maggio 1931 . » 24,41
4. Marconcini Alberto, nato l'8 aprile 1936 . » 21,93

I predetti candidati sono tutti dichiarati vincitori del concorso nell'ordine sopra citato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della* Repubblica Italiana e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 28 maggio 1963

p. *Il Ministro*: PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1963
Registro n. 44, *foglio n.* 387

(6552)

Diario delle prove scritte del concorso a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 1962, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova;

Ritenuto che occorre fissare i giorni in cui dovranno avere luogo le prove scritte del concorso di cui sopra;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1962;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove scritte del concorso a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 1962, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei giorni 16, 17 e 18 settembre 1963.

Roma, addì 15 giugno 1963

p. *Il Ministro*: DE MEO

(6753)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Proroga del termine di presentazione delle domande provvisorie di partecipazione al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica - Anno accademico 1963-64.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 3 aprile 1963, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti normale e del Corpo del Genio aeronautico — ruolo ingegneri, alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica — Anno accademico 1963-64 (registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1963, registro n. 17 Difesa-Aeronautica, foglio n. 287);

Considerato che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione occorre prorogare il termine di scadenza del concorso;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso in narrativa è prorogato a tutto il 31 luglio 1963.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 giugno 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1963
Registro n. 30 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 103. — LAZZARINI

(6752)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 2110 e 2329 in data 10 e 18 maggio 1963, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state nominate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1961;

Preso atto che la vincitrice Capponi Taddei Emilia ha rinunciato alla richiesta di San Quirico d'Orcia; che la vincitrice Guerri Palmira ha rinunciato alla condotta di Petroio-Castelmuzio del comune di Trequanda; che la vincitrice Giannettoni Ede ha rinunciato alla condotta di Chiusdino; che la vincitrice Baglioni Zorama ha rinunciato alle condotte di Iesa-Montalcinello e Petroio-Castelmuzio;

Considerato che occorre assegnare le condotte vacanti alle candidate che seguono nella graduatoria secondo l'ordine di preferenza indicate;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le candidate sottoindicate sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicata:

Guerri Palmira: San Quirico d'Orcia;
Giovani Maruska: Trequanda (Petroio-Castelmuzio);
Fantacci Venaria: Monticiano (Iesa);
Passaponti Valeria: Chiusdino (Montalcinello).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni, all'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Siena, addì 19 giugno 1963

Il medico provinciale: JERVOLINO

(6324)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 2259, del 12 marzo 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1961;

Considerato che la sede di Roghudi, assegnata con il precedente decreto n. 4744, del 29 maggio 1963, risulta vacante per mancata accettazione del vincitore;

Esaminate le domande dei concorrenti e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuno di essi ha dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

A modifica di quanto disposto con il precitato decreto n. 4744;

Decreta:

Il dott. Alvaro Vincenzo, nato a Siderno il 2 gennaio 1924 compreso nella graduatoria del concorso, di cui in premessa è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Roghudi.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello del Comune interessato.

Reggio Calabria, addì 24 giugno 1963

Il medico provinciale: BROCCIO

(6322)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2398, del 22 maggio 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito e decreto n. 2675/Sanità in data 10 maggio 1962;

Visto il succesivo proprio decreto n. 2399/Sanità, del 22 maggio 1963, concernente l'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso in questione;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Tettamanzi Faliero, si è resa vacante la condotta consorziale medica di Castiglione Olona con Lozza;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Renzo Turolla è dichiarato vincitore della condotta consorziale medica di Castiglione Olona e Lozza, in sostituzione del dott. Tettamanzi Faliero, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio sanitario provinciale di Varese e dei Comuni interessati.

Varese, addì 22 giugno 1963

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(6396)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2447 del 1° giugno 1963, col quale sono state dichiarate le vincitrici delle condotte ostetriche vacanti nella provincia di Ascoli Piceno alla data del 30 novembre 1961;

Viste le dichiarazioni di rinuncia alla nomina a titolari delle condotte di Servigliano e Torre San Patrizio, presentate rispettivamente dalle signore Ida Girolami e Iole Francia in Pecci;

Ritenuto che necessita pertanto assegnare le condotte predette alle concorrenti che vi hanno diritto secondo la graduatoria delle candidate e le preferenze indicate nelle domande di ammissione al concorso;

Vista la graduatoria generale del concorso approvata con proprio decreto n. 2446 del 1° giugno 1963;

Visti gli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso per le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1961 sono dichiarate vincitrici della sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Di Ciolla Giacomina in Bamonti: Servigliano;
2) Jualè Amelia: Torre San Patrizio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Ascoli Piceno, addì 2 luglio 1963

Il medico provinciale: FACCHINI

(6474)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 788 del 13 febbraio 1963, con il quale la signorina Limberti Tosca veniva dichiarata vincitrice, in seguito a concorso, della condotta ostetrica di Castelpoto;

Vista la comunicazione, in data 2 luglio 1963, con la quale la predetta signorina Limberti ha optato per la condotta ostetrica del comune di Frasso Telesino, da lei richieste, in ordine di preferenza, prima di quella di Castelpoto, per cui questa ultima sede è rimasta vacante;

Viste le domande di ammissione al concorso prodotte dalle candidate con l'indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Vista la graduatoria delle candidate idonee al concorso, approvata con decreto di quest'Ufficio n. 788 A/G del 13 febbraio 1963;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La signora Catauro Pasqualina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Castelpoto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e nei modi di legge.

Benevento, addì 3 luglio 1963

Il medico provinciale: SEGRETO

(6556)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRINDISI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Oria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2898/IV in data 18 maggio 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Oria di questa Provincia alla data del 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 2898/IV in data 30 maggio 1963, con il quale veniva nominato vincitore del concorso il dott. Ricciardi Giovanni;

Vista la lettera di rinuncia del vincitore in data 21 giugno 1963;

Considerato che occorre procedere alla nomina del 2° classificato nella graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Oria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 36 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie e successive modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il candidato dott. Camarda Luigi è nominato ufficiale sanitario del comune di Oria in provincia di Brindisi.

La nomina del suddetto sanitario s'intende soggetta alle condizioni previste dagli artt. 37 e 38 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265.

Allo stesso competerà lo stipendio e le altre indennità previste dal regolamento organico del comune di Oria.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio nella sede in cui è stato nominato entro il termine perentorio del 10 luglio 1963.

Il sindaco del comune di Oria è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, il quale verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Brindisi e per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio di questo Ufficio e del Comune interessato.

Brindisi, addì 28 giugno 1963

Il medico provinciale: BARNABA

(6354)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5466 del 4 aprile 1963, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti al 30 novembre 1961;

Vista la rinunzia del dott. Natale Valenti alla nomina a segretario della Commissione predetta;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione;

Viste le norme del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Ugo Muscolino, direttore di sezione dell'Ufficio del medico provinciale di Messina, è nominato segretario della Commissione, indicata in premessa, in sostituzione del dottor Natale Valenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 3 luglio 1963

Il medico provinciale: GIUSIOLISI

(6173)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4120 del 27 ottobre 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1961, e precisamente per la condotta unica del comune di Filettino, per la condotta unica del comune di Sant'Andrea sul Garigliano, per la condotta unica del comune di Santopadre, per la condotta unica di Vallemaio, per la 1ª condotta del comune di Veroli;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto n. 918 del 26 marzo 1963;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso indicato in premessa:

1. Simonelli Brigida	punti 55,338	su 100
2. Tosti Iliana	» 51,925	»
3. Oddi Iolanda	» 49,665	»
4. Napoleoni Luigia	» 49,480	»
5. Elia Attilia	» 49,304	»
6. Di Stefano Giovanna	» 48,331	»
7. Ruggiero Giuseppina	» 46,723	»
8. Muccitelli Tommasina	» 46 —	»
9. Garofali Teresa	» 42,730	»
10. Laici Franca	» 42,059	»
11. Garzisi Assunta	» 41,153	»
12. Gemini Enza	» 41,100	»
13. Araino Maria	» 40,372	»
14. Manfredini Maria	» 39,710	»
15. Mastrella Elena	» 39,319	»
16. Ciliesa Maria	» 38,917	»
17. Paris Adele	» 37,950	»
18. Guiglia Vittorina	» 37,460	»
19. Genovesi Adele	» 36,979	»
20. Calabresi Vincenza	» 35,750	»
21. Pastonchi Elena	» 35,704	»
22. Simonetti Fabiana	» 35,450	»
23. Persico Costanza	» 35 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 1° luglio 1963

Il medico provinciale: SIGGIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3085, in data 1° corrente, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1961, dei comuni di Filettino, condotta unica, Sant'Andrea sul Garigliano, condotta unica, Santopadre, condotta unica, Vallemaio, condotta unica, Veroli, 1ª condotta;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi, indicato dalle candidate, classificatesi ai primi cinque posti della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso indicato in premessa, ed assegnate alla sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Simonelli Brigida: Veroli, 1ª condotta;
2) Tosti Iliana: Vallemaio, condotta unica;
3) Oddi Iolanda: Santopadre, condotta unica;
4) Napoleoni Luigia: Filettino, condotta unica;
5) Elia Attilia: Sant'Andrea sul Garigliano, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 2 luglio 1963

Il medico provinciale: SIGGIA

(6404)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1525, del 28 gennaio 1963, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, ai posti di veterinario condotto del comune di Caldarola e del Consorzio sanitario Camporotondo-Cessapalombo, resisi vacanti a seguito del decreto prefettizio n. 25736, del 19 gennaio 1963;

Vista la graduatoria dei candidati idonei, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso, nominata con decreto n. 1574, del 21 marzo 1963;

Preso atto della regolarità dei lavori svolti dalla Commissione medesima;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Innocenzi Giulio . . . . . punti 64,856 su 100
2. Gualdesi Gaetano . . . . . » 61,087 »
3. Pierucci Costantino . . . . . » 58,860 »
4. Morettini Bruno . . . . . » 58,625 »
5. Gentili Domenico . . . . . » 57,575 »
6. Comodo Narciso . . . . . » 56,920 »
7. Morresi Ennio . . . . . » 56,835 »
8. Monti Tarcisio . . . . . » 53,241 »
9. Brizioli Gian Mario . . . . . » 52,745 »
10. Mariani Giovanni . . . . . » 51,650 »
11. Torcellini Eliano . . . . . » 50,119 »
12. Ciarlantini Adelmo . . . . . » 49,500 »
13. Macarri Vincenzo . . . . . » 48,705 »
14. Batello Ermacora . . . . . » 48,679 »
15. Leonardi Leo . . . . . » 47,600 »
16. Scarpetta Dario . . . . . » 45,889 »
17. Cherubini Giuseppe . . . . . » 45,560 »
18. Zampetti Giorgio . . . . . » 45,000 »
19. Bignardi Alessandro . . . . . » 44,000 »
20. Travaglini Giancarlo (laureato nel 1961) . . . . . » 43,500 »
21. Cupelli Silvano (laureato nel 1963) » 43,500 »
22. Emiliozzi Mauro . . . . . punti 43,277 su 100
23. Cappella Domenico . . . . . » 43,000 »
24. Gattari Corrado . . . . . » 42,793 »
25. Tonni Sergio . . . . . » 42,000 »
26. Franco Arturo (laureato nel 1949) » 41,500 »
27. Angelotti Giuseppe (laureato nel 1950) . . . . . » 41,500 »
28. Meliota Orenzo . . . . . » 41,300 »
29. Giorgi Lorenzo . . . . . » 41,000 »
30. Montanari Mario . . . . . » 40,220 »
31. Di Matteo Ernesto . . . . . » 39,944 »
32. Nittoli Carlo Alberto . . . . . » 39,200 »
33. Orlandi Vittorio (laureato nel 1952) » 39,000 »
34. Buda Carlo Vincenzo (laureato nel 1956) . . . . . » 39,000 »
35. Pelliccioni Alberto . . . . . » 38,500 »
36. Marcelli Ado . . . . . » 38,000 »
37. Di Sante Pietro (laureato nel 1954) » 37,500 »
38. D'Aiuto Ludovico (laureato nel 1961) » 37,500 »
39. Soatti Alberto . . . . . » 36,500 »
40. Zinci Antonio . . . . . » 35,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 26 giugno 1963

Il veterinario provinciale: MORGANTI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1650 di data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nel comune di Caldarola e nel Consorzio veterinario Camporotondo-Cessapalombo;

Visto l'ordine di preferenza delle due sedi poste a concorso, indicato dai candidati nelle rispettive domande di ammissione;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Viste le rinuncie alla nomina fatte pervenire dai candidati dott. Innocenzi Giulio, dott. Pierucci Costantino, dott. Morettini Bruno, dott. Gentili Domenico e dott. Comodo Narciso rispettivamente classificatisi al 1°, 3°, 4°, 5° e 6° posto in graduatoria;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse e classificatisi al 2° e 7° posto in graduatoria, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Gualdesi Gaetano: Caldarola, condotta unica;
2) Morresi Ennio: Camporotondo-Cessapalombo, condotta consorziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 26 giugno 1963

Il veterinario provinciale: MORGANTI

(6350)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.